

2 Timòteo

2 ¹ Figlio mio, prendi forza dalla grazia che ci viene da *Cristo Gesù. ² Ciò che io ho detto alla presenza di molti testimoni affidalo a persone fidate che siano in grado a loro volta di insegnarlo anche ad altre persone. ³ Prendi anche tu la tua parte di sofferenze, come un buon soldato di Cristo Gesù. ⁴ Quando uno fa il soldato non perde tempo con i problemi della vita comune: si preoccupa soltanto di far contento il suo comandante. ⁵ Anche nelle gare sportive, un atleta può ottenere il premio soltanto se rispetta le regole. ⁶ E il contadino che lavora duramente deve essere il primo a raccogliere i frutti. ⁷ Cerca di capire quel che ti dico. Certamente il Signore ti darà l'intelligenza per comprendere ogni cosa. ⁸ Ricordati di Gesù Cristo e di ciò che io annunzio: Fu un discendente del re Davide, Dio lo risuscitò da morte. ⁹ Per lui io soffro fino a essere incatenato come delinquente. Ma la parola di Dio non è incatenata! ¹⁰ Perciò io sopporto ogni difficoltà a vantaggio di quelli che Dio si è scelti, perché anch'essi possano raggiungere la salvezza che ci viene da Cristo Gesù e la gloria eterna. ¹¹ Queste sono parole sicure: «Se noi moriamo con lui, con lui anche vivremo. ¹² Se con lui soffriamo con lui anche regneremo. Se noi lo rifiutiamo, anche lui ci rifiuterà. ¹³ E anche se noi non gli siamo fedeli, egli rimane fedele, perché non può mettersi in contraddizione con se stesso». ¹⁴ A tutti ricorda queste cose. Scongiorali, davanti a Dio, di evitare litigi sulle parole; sono discussioni che non servono a niente e portano alla rovina quelli che le ascoltano. ¹⁵ Tu cerca di essere degno di lode davanti a Dio, come un lavoratore che non deve vergognarsi del suo lavoro, come uno che predica la parola di verità senza compromessi. ¹⁶ Evita le chiacchiere inutili; chi le fa si allontana sempre più da Dio, ¹⁷ e insegna dottrine malsane, che si diffondono come cancrena in una ferita. Così hanno fatto anche Imenèo e Filèto. ¹⁸ Essi si sono allontanati dalla verità, e ora mettono in difficoltà la fede di altri insegnando che la nostra risurrezione è

già avvenuta. ¹⁹ Tuttavia, le solide fondamenta poste da Dio sono resistenti. Vi sono scolpite queste parole: «Il Signore conosce quelli che sono suoi» e «Chi invoca il nome del Signore deve allontanarsi dal male». ²⁰ In una grande casa, però, non vi sono soltanto vasi d'oro e d'argento; vi sono anche vasi di legno e di terracotta. Quelli preziosi sono riservati per occasioni speciali, gli altri si usano ogni giorno. ²¹ Se uno si purifica da tutti i mali che ho detto, sarà come un vaso prezioso, santificato, utile al suo padrone, pronto per ogni opera buona. ²² Sta' lontano dalle passioni che attirano i giovani. Insieme con tutti quelli che si rivolgono al Signore con cuore puro, tu devi impegnarti a raggiungere la giustizia, la fede, l'amore, la pace. ²³ Evita le discussioni stupide e disordinate: tu sai che provocano litigi. ²⁴ Invece uno che lavora per il Signore non deve essere litigioso. Si mostri gentile con tutti, capace di insegnare, paziente di fronte alle offese. ²⁵ Deve saper rimproverare con dolcezza quelli che gli si mettono contro, con la speranza che Dio darà anche a questa gente l'occasione di cambiare vita e di conoscere la verità. ²⁶ Così ritroveranno il buon senso, si libereranno dalla trappola del *demonio che li aveva presi per farli ubbidire alla sua volontà.